

Pegli, due anni da incubo fino alla depressione: giovane vittima dei bulli

di **Redazione**

30 Settembre 2016 - 14:42



Genova. Sono due i bulli, entrambi di 17 anni e di buona famiglia, che hanno terrorizzato per circa due anni un ragazzino, fino a farlo piombare in una profonda depressione. Un male da cui ha cercato di tirarlo fuori la famiglia, ma che alla fine, esasperata, ha denunciato tutto alla polizia.

Tutto inizia quando il giovane si trasferisce a Pegli. Allora 12enne, si ambienta subito e instaura nuove amicizie. Tutto procede per il meglio, ma un banale litigio con alcuni dei nuovi amici scatena un'interminabile serie di atti di bullismo.

Viene escluso dal gruppo, offeso sui social, minacciato: non contenti si arriva perfino agli sputi in faccia per strada. Il giovane, nonostante il sostegno di un'amica, piomba in una profonda depressione e comincia a non uscire più di casa.

Trova però il coraggio di raccontare tutto alla madre: la donna lo sostiene e cerca di interrompere gli episodi di bullismo. Fino alla settimana scorsa, quando il figlio torna a casa sconvolto: è appena stato avvicinato per strada dai due, che gli hanno intimato di consegnare una sigaretta e per essere più "convincente" uno gli ha mostrato un coltello a

serramanico.

E' troppo: la madre denuncia tutto al commissariato di Sestri. Le indagini della polizia confermano tutto: ora i due bulli dovranno rispondere uno del reato di stalking, l'altro di rapina.